



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e
Multifunzionalità

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	art. 26 comma 1
Tipologia	Autorizzazione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00268 del 29/06/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO 155

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 155/DIR/2023/00276

OGGETTO: Aiuto di Stato ai sensi del Reg. (UE) n. 2472/2022. Assistenza tecnica alle aziende zootecniche pugliesi ai sensi dell'art. 4 co. 1 lett. c) L.R. n. 19 del 24.7.2012 per il triennio 2023/2025. Approvazione base giuridica aiuto in esenzione.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e
Multifunzionalità

Il giorno 29/06/2023, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli artt. 4,5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n.165/2001 e successive modificazioni;

Visto l'art.32 della legge 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art.18 del Dlgs 196/03, come novellato dal D.Lgs. 101/2018 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.1576 del 30.9.2021 di conferimento degli incarichi di Dirigente di Sezione, tra cui quello relativo alla Sezione Competitività delle filiere agroalimentari al Dott. Luigi Trotta;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 che conferisce alla dott.ssa Rossella Titano l'incarico di Dirigente di Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari n. 30 del 20/02/2023 con la quale è stato prorogato l'incarico di responsabile della Posizione Organizzativa "Filiera zootecniche e ortoflorofrutticole" al dott. Vincenzo Prencipe, dipendente della medesima Sezione Competitività delle filiere agroalimentari;

VISTA la L.R. n. 32 del 29 dicembre 2022 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)*";

VISTA la L.R. n. 33 del 29 dicembre 2022 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia*";

VISTA la D.G.R. n. 27 del 24 gennaio 2023 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112 e s.m.i., recante "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali*";

Vista la Legge regionale n. 19 del 24.7.2012 "*Interventi di valorizzazione del comparto zootecnico*" con la quale sono disciplinati gli interventi volti a sostenere il lavoro di tutela, di incremento e di miglioramento del patrimonio zootecnico regionale;

Visto l'art. 4 co. 1 della suddetta legge regionale in base al quale "*la Regione concede contributi alle associazioni provinciali e regionali degli allevatori, in possesso di personalità giuridica, per l'attività di assistenza tecnica rivolta alle aziende zootecniche, finalizzata a migliorare le tecniche di allevamento, il benessere degli animali e la sicurezza alimentare, al di fuori dell'ordinaria gestione aziendale*";

Dato atto che la complessiva attività di assistenza tecnica è dettagliata in un programma annuale elaborato dalle Associazioni degli allevatori a favore delle aziende zootecniche, mirato a supportare gli allevatori pugliesi nelle scelte gestionali e specifiche dell'allevamento;

Rilevato che il co. 2 dell'art. 4 prevede che i contributi di che trattasi sono concessi fino al 70% della spesa ammessa;

Visto il Reg. (UE) n. 2472/2022 della Commissione europea che dichiara compatibili



con il mercato interno, in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Visto, in particolare, l'art. 22 del richiamato Reg. (UE) n. 2472/2022 che prevede la possibilità di finanziare i costi per i servizi di consulenza in favore delle aziende agricole;

Considerato, pertanto, che il regime di aiuto maggiormente aderente alla procedura prevista dalla L.R. n. 19/2012 per la concessione di contributi alle associazioni provinciali e regionali degli allevatori per la fornitura dei servizi rientranti nell'attività di assistenza tecnica agli allevatori pugliesi è quello di cui all'art. 22 del Reg. (UE) n. 2472/2022;

Ritenuto necessario proporre l'approvazione, in coerenza con il suddetto Reg. (UE) n. 2472/2022, della base giuridica di aiuti (allegato A) che definisce i criteri per la concessione dei contributi previsti dall'art. 4 della L.R. n. 19/2012 e per l'individuazione delle associazioni degli allevatori interessate a fornire i servizi di consulenza rientranti nell'attività di assistenza tecnica di cui alla richiamata legge regionale per il triennio 2023/2025 dal 1.7.2023 sino al 31.12.2025;

Considerato che, per l'attivazione dell'aiuto esenzione, gli Stati membri debbono, ai sensi dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 2472/2022, trasmettere alla Commissione le informazioni sintetiche su ciascuna misura di aiuto esentata a norma del regolamento in questione unitamente ad un link che dia accesso al testo integrale della misura di aiuto, comprese eventuali modifiche, entro 20 giorni lavorativi dall'entrata in vigore;

Dato atto che, in esecuzione della disciplina innanzi descritta ed, al fine di dare attuazione agli obiettivi di cui all'art. 4 co. 1 lett. c) della L.R. n. 19/2012, la Regione Puglia intende notificare l'aiuto in esenzione ai sensi dell'art. 24 Reg. (UE) n. 2472/2022;

Considerato che solo all'esito dei controlli effettuati dalla Commissione sarà assegnato il codice identificativo della misura e che, dello stesso, sarà data evidenza col provvedimento di approvazione del bando/avviso pubblico per l'individuazione delle associazioni degli allevatori interessate a fornire i servizi di consulenza rientranti nell'attività di assistenza tecnica dal 1.7.2023 sino al 31.12.2025;

Dato atto che il finanziamento delle attività in questione è pari ad € 300.000,00 ad annualità e trova copertura sul cap. 111125 del bilancio autonomo, come da risultanze del bilancio di previsione 2023 e del bilancio pluriennale 2023/2025 approvato con L.R. n. 33 del 29.12.2022 e che, nelle more dell'adozione dei successivi provvedimenti tra cui quello relativo all'impegno di spesa, è opportuno e necessario provvedere a dare pubblicità ai criteri di concessione dell'aiuto di che trattasi;

Considerato che le risorse finanziarie utilizzabili per le finalità in questione sono quelle rivenienti dal cap. 111125 del bilancio autonomo per il triennio 2023/2025 e che il contributo effettivamente erogabile potrà essere rimodulato in ragione del numero delle associazioni degli allevatori interessate al bando/avviso pubblico nel termine di validità che sarà all'uopo stabilito;

Alla luce di quanto innanzi riportato, si propone di approvare, in coerenza con il Reg. (UE) n. 2472/2022, la base giuridica di aiuti (allegato A) che definisce i criteri per la concessione dei contributi previsti dall'art. 4 co. 1 lett. c) della L.R. n. 19/2012 per il triennio 2023/2025 e per l'individuazione delle associazioni degli allevatori interessate a fornire i servizi di consulenza rientranti nell'attività di assistenza tecnica dal 1.7.2023



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e
Multifunzionalità

sino al 31.12.2025.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03 e del Reg. UE n. 16/79
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, del Regolamento UE 2016/679 nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 -10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28 del 16.11.2001 e ss.mm.ii. e D.Lgs. n. 118/20111 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo e qualitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di approvare, in coerenza con il Reg. (UE) n. 2472/2022, la base giuridica di aiuti (allegato A) che definisce i criteri per la concessione dei contributi previsti dall'art. 4 co. 1 lett. c) della L.R. n. 19/2012 per il triennio 2023/2025 e per l'individuazione delle associazioni degli allevatori interessate a fornire i servizi di consulenza rientranti nell'attività di assistenza tecnica dal 1.7.2023 sino al 31.12.2025;
- di stabilire la pubblicazione del presente atto sul sito della Regione Puglia - filiereagroalimentari.regione.puglia.it - nella sezione "Notizie", ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) 2472/2022";
- di dare atto che nel successivo provvedimento di approvazione del bando/avviso pubblico sarà data evidenza del codice identificativo della misura assegnato dalla Commissione europea.

Il presente atto, redatto in unico esemplare composto da n. cinque pagine:



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e
Multifunzionalità

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali in applicazione delle *“Linee guida per la gestione degli atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema Cifra2”*;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia nella sezione *“Amministrazione Trasparente”*.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2023/00276 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Filiere Zootecniche e Ortoflorofrutticole
Vincenzo Prencipe

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta



Allegato "A"

BASE GIURIDICA AIUTI IN ESENZIONE REG. (UE)2472/2022 – art. 22. "Assistenza tecnica alle aziende zootecniche pugliesi"

1. Oggetto, data di inizio e scadenza del regime e dotazione finanziaria.

L'assistenza tecnica alle aziende rientra in un programma annuale, svolto dalle Associazioni a favore delle aziende zootecniche, mirato a supportare gli allevatori pugliesi nelle scelte gestionali e specifiche dell'allevamento. La base giuridica regionale è contenuta nella L.R.19/2012, art. 4, che, per comodità, si trascrive:

1. La Regione concede contributi alle associazioni provinciali e regionali degli allevatori, in possesso di personalità giuridica, per l'attività di assistenza tecnica rivolta alle aziende zootecniche, finalizzata a migliorare le tecniche di allevamento, il benessere degli animali e la sicurezza alimentare, al di fuori dell'ordinaria gestione aziendale. Alla realizzazione del relativo Programma di assistenza tecnica rientrano le attività di seguito indicate:

- a) programmazione e gestione di iniziative formative e divulgative a favore degli operatori del settore;*
- b) organizzazione di concorsi, fiere, mostre, mercati e manifestazioni zootecniche in genere, per soggetti iscritti ai libri genealogici e registri anagrafici, con la partecipazione degli allevatori;*
- c) attività non di routine di assistenza tecnica all'allevamento, fornita dalle associazioni allevatori giuridicamente riconosciute, conformemente a quanto disposto dalla normativa regionale, nazionale e UE afferente l'istituzione di un sistema di consulenza aziendale finalizzata al rispetto delle norme in materia di:
 - 1) benessere degli animali;*
 - 2) buone condizioni agronomiche e ambientali;*
 - 3) requisiti di sicurezza sul lavoro;*
 - 4) tutela e salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio agrario;*
 - 5) tutela del consumatore;*
 - 6) sistemi di certificazione.**



La data di inizio del regime è il 01.7.2023. La data finale è il 31.12.2025.

La dotazione finanziaria stimata

è la seguente:

euro 300.000 anno 2023;

euro 300.000 anno 2024;

euro 300.000 anno 2025.

Le Associazioni stipulano una convenzione, preferibilmente con tecnici professionisti (dottori Agronomi e/o Veterinari e/o agrotecnici laureati) iscritti ai relativi albi professionali e con comprovata esperienza nel settore zootecnico desumibile dal curriculum, per la fornitura del servizio, conformemente a quanto indicato nel programma annuale.

Il personale impegnato nell'attività di assistenza tecnica non può ricoprire altri ruoli di carattere gestionale o di amministrazione all'interno della medesima Associazione richiedente l'aiuto per la quale opera.

2. Beneficiari dell'aiuto

Beneficiari dell'aiuto sono le micro e piccole e medie imprese attive nel settore agricolo – comparto zootecnico, così come definite all'art. 2, punto 52, del Reg. (UE) 2472/2022, con sede operativa nella Regione Puglia.

I contributi sono concessi in natura, non comportano pagamenti diretti ai beneficiari e sono versati alle associazioni che predispongono il programma di assistenza.

La partecipazione al programma di assistenza è aperta a tutte le aziende zootecniche della Regione e non è subordinata all'adesione all'associazione o organizzazione di produttori che la organizza.

3. Modalità e termini per la concessione del contributo

La domanda di contributo, con il programma, può essere presentata dalle associazioni e dalle organizzazioni di produttori.



La domanda, a pena di non ricevibilità, deve essere indirizzata alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità, pec produzionianimali.regione@pec.rupar.puglia.it, deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'associazione o dell'organizzazione dei produttori e deve contenere, a pena di non ammissibilità al contributo, le seguenti informazioni:

- a) Nome e dimensione del soggetto richiedente;
- b) Descrizione dettagliata dell'attività, compreso l'inizio e la fine;
- c) Ubicazione dell'attività;
- d) Preventivo dei costi;
- e) Tipologia del finanziamento (sovvenzione, altro) e importo del finanziamento pubblico necessario per il progetto;
- f) Dimostrazione di aver pubblicizzato il programma al fine di consentire la partecipazione anche agli allevatori non iscritti all'associazione o organizzazione di produttori.

- Documentazione da allegare alla domanda di aiuto:

- a) scheda di validazione del fascicolo aziendale che deve essere aggiornato con particolare riferimento al recapito PEC, alle coordinate bancarie (IBAN), alla composizione zootecnica afferente l'attività zootecnica (numero animali) e composizione territoriale (terreni condotti);
- b) programma delle attività di supporto alle aziende per le quali è richiesto l'aiuto, specificando gli obiettivi da raggiungere, coerenti con le materie di cui all'art. 4, lett. c) Legge Regionale 19/2012, il periodo di svolgimento, le sedi il numero di aziende regolarmente registrate in B.D.A. che beneficiano dell'intervento di assistenza e numero di animali in loro possesso, l'impiego previsto (ore/azienda) di tecnici professionisti, iscritti ai relativi albi professionali, con specifica esperienza e competenza tecnica, nel settore zootecnico desumibile dal curriculum, coinvolti nell'attività di assistenza;



- c) elenco delle tipologie di spese previste e relativi importi preventivati.
- d) elenco dei beneficiari dell'aiuto, comprensivo del codice CUA (Codice Unico identificazione Azienda Agricola, DPR 1.12.1999 n. 503 e ss.mm.ii) e del numero di animali di proprietà del beneficiario, con numero di codice capo/matricola/altra informazione identificativa elettronica, necessaria per il controllo sulla Banca Dati Nazionale Zootecnica e iscrizione al libro genealogico.

4. Intensità aiuto, spese ammissibili e rendicontazione

L'intensità dell'aiuto, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, Legge Regionale n.19 del 24.07.2012, è pari al 70% della spesa ammessa.

Le spese ammissibili sono le seguenti:

- spese di personale tecnico: per l'attività dei tecnici professionisti la spesa massima ammissibile è di Euro 35,00 all'ora, onnicomprensivi. Sono ammissibili al massimo 15 ore di assistenza tecnica per azienda;
- spese di viaggio e trasferte sostenuti dai tecnici per svolgere attività di assistenza tecnica alle aziende.

L'IVA non è considerata una spesa ammissibile, laddove recuperabile ai sensi della normativa nazionale.

La rendicontazione delle spese ammissibili, fornita su riepiloghi in formato *excel*, deve essere accompagnata dalle fatture elettroniche dei fornitori e da copia dei bonifici effettuati. Non saranno ammesse a rendicontazione le spese per le quali non si dimostri il pagamento. Non sono ammessi pagamenti in contanti, a mezzo assegni (bancari o circolari) o altra forma di pagamento.

La rendicontazione, con gli allegati in formato digitale, deve essere inviata alla medesima pec indicata nell'art. 3 del presente atto, deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'associazione e deve essere accompagnata



da una relazione dettagliata del programma, a pena di improcedibilità.

5. Cumulo

I contributi non possono essere cumulati con altri aiuti di Stato e con aiuti de minimis relativamente agli stessi costi ammissibili.

6. Pubblicazione e informazione

La Regione Puglia si impegna a trasmettere alla Commissione europea le informazioni sintetiche relative alla presente misura di aiuto, sulla base della dotazione finanziaria stimata e secondo il modello di cui all'allegato II del Reg. (UE) n. 2472/2022 e di pubblicare il regime sul proprio sito web, così come previsto dall'art. 9, par. 1, del medesimo regolamento nonché a rispettare gli obblighi di informazione ivi previsti.